PROVVEDIMENTO RELATIVO AL PROCESSO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
DELLA PRIMA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) VIGENTE
DEL COMUNE DI MARMENTINO (BS)
AI SENSI DELL'ART.13 - L.R.12/05 E S.M.I.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

VISTI:

- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i. ed i relativi criteri attuativi;
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9;
- gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, e successive modifiche e integrazioni, e con deliberazione n. IX/3836 del 25 luglio 2012;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 06 marzo 2018, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 03 agosto 2018, atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS;

PRESO ATTO che:

- in data 06 marzo 2018 è stato avviato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 03 agosto 2018, il procedimento finalizzato all'adozione della Prima Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente del Comune di Marmentino ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05 e s.m.i. unitamente alla Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS);
- in data 06 marzo 2018 con la medesima Deliberazione di Giunta Comunale n. 15, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Comunale n.30 del 03 agosto 2018, sono stati:
  - individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:
    a) Soggetti competenti in materia ambientale:
      - ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia - UO Territorio ed Attività Integrate;
      - ATS Brescia;
      - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia;
      - Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Bergamo e
      - Brescia;
      - Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio ed Urbanistica;
      - Regione Lombardia Direzione Generale U.O. Sede Territoriale di Brescia;
      - Provincia di Brescia - Area tecnica e dell'Ambiente;
      - Provincia di Brescia - Area della pianificazione socio economica e territoriale;

- ATO - Ufficio d'Ambito di Brescia;

b) Enti territorialmente interessati:
   - Regione Lombardia;
   - Provincia di Brescia;
   - Comunità Montana della Valle Trompia;
   - Comune di: Bovegno, Irma, Pertica Alta, Collio, Pertica Bassa, Lodrino, Tavernole sul Mella, Pezzaze;
   - AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po;
   - Prefettura di Brescia;

c) Enti e soggetti potenzialmente interessati:
   - A2A SpA;
   - Enel sole
   - ENEL Distribuzione SpA;
   - TERNA Rete elettrica Nazionale;
   - TIM;
   - INTRED;
   - VODAFONE;
   - Wind-Tre;
   - ASVT;
   - ALER;
   - Regione carabinieri Forestale Lombardia;
   - Camera di Commercio di Brescia;
   - Protezione civile locale;

- individuato il percorso metodologico-procedurale per la Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;
- definite le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

- in data 05 novembre 2018 è stato messo a disposizione sul sito web SIVAS di Regione Lombardia il Rapporto Preliminare per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS unitamente alla proposta di Piano;
- in data 26 novembre 2018 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega verbale (Allegato 01);
- in data 04 dicembre 2018 è scaduto il termine per i Soggetti competenti in materia ambientale, per gli Enti territorialmente interessati, per gli Enti/soggetti potenzialmente interessati e per il pubblico interessato per far pervenire il proprio contributo ai sensi della vigente normativa;
- sono pervenuti i seguenti contributi (allegati al presente provvedimento - Allegato 02) sui quali si esprimono le considerazioni riportate a seguito di ogni punto in corsivo:
  1. Provincia di Brescia (prot. Comune di Marmentino n. 3335 del 30 novembre 2018) esprime il parere espresso nei termini di cui alla relazione istruttoria allegata all'atto, specificando quanto segue:

- relativamente alle proposte di variante ritiene di porre l'accento su tre nuove previsioni corrispondenti in sostanza a tre nuovi ambiti di dimensioni variabili, in località Vaghezza, ed in particolare: variante n. 8NT (ambito A-p di circa 604 mq a ridosso del nucleo di antica formazione, con destinazione ad Ambiti residenziali consolidati), variante n. 12NT (ambito A-n di circa 1386 mq a ridosso del nucleo di antica formazione, con destinazione ad Ambiti residenziali consolidati), variante n. 2FT (ambito A-o della superficie di circa 811 mq a destinazione Ambiti residenziali consolidati);

  le tre aree oggetto della proposta di variante sono inserite in "Ambiti ad Elevata naturalità", ai sensi dell'art. 17 del PTR, quali territori nei quali la pressione antropica, intesa come insediamento stabile, prelievo di risorse o semplice presenza di edificazione, è storicamente limitata; sul punto richiama quindi l'attenzione sulla normativa del PTR e del PTCP (art. 72) per gli approfondimenti del caso in vista del giudizio ambientale*; cogliendo quanto rilevato è stato condotto, da parte dell'arch. Alessandro Anelotti, uno specifico approfondimento tecnico-giuridico (Allegato 03) sulla base del quale si prevede lo stralcio delle previsioni urbanistico edilizie di cui all'attuale ambito A-p e la conferma di quelle riferite agli attuali ambiti A-n e A-o collocati in continuità con il tessuto urbano consolidato (TUC);*
- rileva che la documentazione a corredo della proposta di variante non contiene la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), firmata da Geologo abilitato in cui sia asseverata la congruità tra le previsioni urbanistiche della variante con i contenuti dello studio geologico del PGT vigente (allegato 6 alla p.g.r. Lombardia 19 giugno 2017 n. X/6738 – ex allegato 15 p.g.r. IX/2616/2011), nonché la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazione e norme) derivanti dal PGRA; la stessa dovrà essere allegata alla documentazione per la successiva fase di approvazione; *si prende atto di quanto rilevato, provvedendo come segnalato*;
- per quanto attiene alla VIC ed alla Rete Ecologica tra le criticità che emergono con maggiore evidenza risultano le proposte di variante identificate con 8NT - 12NT - 2FT, in Località Vaghezza; esse sono state individuate in una porzione di territorio appartenente al Primo Livello della RER e identificate dalla REP con Aree di elevato valore naturalistico; posta la necessità di verificarne la effettiva possibilità di attuazione, proprio per quanto disposto dall'art. 17 del PPR e dall'art. 72 del PTCP, ritiene che la eventuale istruttoria che indaghi la loro relazione con la RER e la REP possa essere condotta solo dopo averne confermato la fattibilità e comunque a fronte di un progetto di idonee opere di mitigazione e compensazione ecologico-ambientale (che non si limitino al solo aspetto paesistico); *si prende atto di quanto rilevato, provvedendo ad elaborare uno specifico approfondimento ecologico, ambientale e paesaggistico. Tale approfondimento consta di appositi schemi grafici insediativi finalizzati alla lettura del contesto e alla minimizzazione dell'impatto percettivo delle nuove edificazioni che sono stati denominati Schede di contestualizzazione paesaggistica e programmazione insediativa relative alle possibilità insediative previste in località Vaghezza (Allegato 04). L'elaborato entrerà a fare parte delle NTGT della prima variante all'interno delle quali*

verranno inoltre elencati sinteticamente tutti gli interventi e le azioni di mitigazione e compensazione a carattere ecologico - ambientale ritenuti necessari al fine di procedere all'insediamento edilizio previsto con la variante. Queste ultime indicazioni verrano predisposte traendo spunto dai dettagliati contenuti delle schede presenti all'interno del Rapporto Preliminare predisposto per la Verifica di assoggettabilità a VAS e dello Studio di Incidenza della prima variante al vigente PGT del comune di Marmentino;

- per quanto attiene alla VIC ed alla Rete Ecologica, relativamente agli altri elementi di variante, ritiene che le mitigazioni indicate nel rapporto preliminare e quelle che sono state individuate nello Studio di incidenza debbano trovare collocazione nella Normativa del PGT al fine di concretizzarle in caso di pianificazione attuativa e di ogni azione di Piano; *si prende atto di quanto rilevato, ritenendo possibile inserire uno o più richiami, nelle NTA del PGT, con riferimento ai singoli ambiti a cui si riferiscono, alle misure previste nel Rapporto Preliminare e nello Studio di Incidenza;*
- evidenzia che lo Studio di Incidenza che è stato condotto, sebbene la distanza tra località oggetto di variante e Sito RN 2000 sia rispettivamente di 5 e 8 km a valle del medesimo, pur essendo in questo caso uno strumento eccessivamente precauzionale rispetto ai rischi effettivi di incidenza, conduce tuttavia l'attenzione agli elementi di sensibilità territoriale che sono interessati dalle varianti 8NT, 12NT e 2FT; *si prende atto di quanto rilevato, richiamando quanto espresso ai punti che precedono in relazione agli specifici approfondimenti predisposti e allegati al presente (Allegato 03 e Allegato 04) e alle precisazioni e richiami che verranno inseriti all'interno delle NTGT della prima variante al PGT;*

2. Terna Rete Italia (prot. Comune di Marmentino n. 3310 del 27 novembre 2018) attesta che risultano rispettati i vincoli infrastrutturali per gli elettrodotti di proprietà presenti nel territorio e, pertanto, esprime parere favorevole in merito alla variante in oggetto;
3. ARPA Lombardia (prot. Comune di Marmentino n. 3401 del 10 dicembre 2018) specifica quanto segue:
    - con riferimento alle nuove previsioni in località Vaghezza ricorda che la presenza di elettrodotti, anche di Media tensione, pone dei vincoli sull'uso del territorio sottostante, poiché implica la necessità di definire le fasce di rispetto nelle quali è preclusa l'edificabilità di alcune tipologie di edifici; *si condivide quanto rilevato, tanto è vero che il Rapporto Preliminare individua specifiche misure di mitigazione;*
    - con riferimento alle nuove previsioni in località Vaghezza rileva che i nuovi fabbricati di progetto dovranno essere dotati dei presidi e dei sistemi di depurazione necessari; ribadisce la necessità di affrontare la criticità relativa alla depurazione delle acque contestualmente all'individuazione degli obiettivi di espansione; evidenzia che le azioni di Piano non possono prescindere dall'adeguamento delle reti fognarie e gli Obiettivi del PGT non devono ignorare la necessità di migliorare lo stato delle acque superficiali e sotterranee anche attraverso una edificazione vincolata alla depurazione delle acque reflue; *si prende atto di quanto rilevato,*

evidenziando comunque che il Rapporto Preliminare individua le necessarie misure di mitigazione al fine di garantire un adeguato trattamento delle acque reflue;

- ritiene indispensabile minimizzare, laddove possibile, le superfici esterne impermeabilizzate, in particolare delle aree comuni quali parcheggi, viabilità interna, corti, ecc.; nell'utilizzo del suolo deve essere garantita una corretta proporzione tra superfici impermeabili e permeabili, al fine di limitare gli effetti di dilavamento delle acque meteoriche, preservando l'equilibrio idrogeologico del territorio e contenere l'impatto sull'ambiente dovuto alla progressiva impermeabilizzazione delle aree libere; *si condivide quanto rilevato, tanto che il Rapporto Preliminare individua specifiche misure di mitigazione per affrontare la problematica;*
- rileva che il Comune non è dotato di Piano di Classificazione Acustica e, sebbene non rilevi condizioni di particolare criticità, osserva che la legge n. 447/95 all'art. 6 stabilisce la necessità di coordinare gli strumenti urbanistici e la classificazione acustica del territorio comunale; *si prende atto di quanto rilevato segnalando tale necessità all'Amministrazione comunale; si evidenzia, comunque, che le nuove previsioni introdotte dalla Variante in oggetto non presentano elementi di particolare criticità in termini di fenomeni di inquinamento acustico potenzialmente subiti o generati dalle stesse*;
- con riferimento alle nuove previsioni in località Vaghezza evidenzia che esse rientrano nella classe di fattibilità geologica 3d per le quali si rende necessario realizzare approfondimenti di carattere geologico-tecnico o idrogeologico; *si condivide quanto rilevato, tanto che il Rapporto Preliminare individua specifiche misure di mitigazione;*

4. ATS Brescia (prot. Comune di Marmentino n. 3406 del 10/12/2018) non rileva particolari criticità di interesse sanitario; con particolare riferimento agli ambiti previsti in loc. Vaghezza ricorda comunque che nell'eventuale possibile interazione con linee elettriche dovrà essere verificata la compatibilità delle destinazioni d'uso con la presenza di elettrodotti come da DM 24.11.1984 e DM 17.04.2008 e smi; in previsione dell'incremento turistico dovrà essere valutata la coerenza dei servizi essenziali esistenti; dovrà essere garantito quanto previsto nel rapporto preliminare per gli allacciamenti ai servizi comunali; *si prende atto e si condivide integralmente quanto espresso da ATS*;

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e dai contributi/osservazioni pervenuti;

CONSIDERATO quanto espresso, in merito al rapporto della Prima Variante al PGT vigente del Comune di Marmentino con i siti della Rete Natura 2000, con Atto Dirigenziale n. 4617/2018 del Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale della Provincia di Brescia;

VALUTATO quanto segue in merito agli effetti sull'ambiente della Prima Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente del Comune di Marmentino ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05 e s.m.i.:

La Prima Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Marmentino interessa adeguamenti dello strumento urbanistico per fare fronte ad esigenze specifiche formulate da cittadini, oltre che esigenze

espresse dall'Amministrazione comunale emerse nell'ordinaria gestione del Piano. Essa attiene sia ad aspetti minimali, sia ad aspetti puntuali ma di rilievo, interessando ambiti di trasformazione del Documento di Piano, comunque senza apportare variazioni apprezzabili agli aspetti strutturali e fondativi del PGT vigente. In diversi casi, inoltre, gli elementi di Variante proposti sono riconducibili ai casi di esclusione da qualsiasi processo di valutazione ambientale (come indicati dalla normativa regionale), sebbene siano presenti anche alcune previsioni che hanno richiesto specifici approfondimenti valutativi.

Oltre alle previsioni di "declassificazione" di aree con la conseguente significativa riduzione della capacità insediativa del Piano, la Variante introduce alcune previsioni di nuovi ambiti soggetti a normativa particolareggiata in località Vaghezza che hanno richiesto specifici approfondimenti valutativi. Sebbene si tratti di previsioni dimensionalmente contenute (complessivamente interessando circa 2.800 m^2 di superficie territoriale con una capacità insediativa pari a 450 m^2 di Slp), tuttavia, principalmente in relazione alla loro particolare localizzazione, possono determinare impatti ambientali e paesaggistici non trascurabili. Si è, pertanto, resa necessaria la valutazione dell'ammissibilità di tutte le nuove previsioni proposte e la definizione di specifiche misure di mitigazione al fine di minimizzare gli impatti previsti; tali misure hanno permesso la riduzione consistente della rilevanza dei potenziali impatti previsti, pur non annullandoli completamente.

Nel complesso, comunque, la Variante, così come proposta per la Verifica di assoggettabilità a VAS e per lo Studio di Incidenza, determina evidenti effetti ambientali positivi connessi alla riduzione della capacità insediativa del Piano, oltre che alla riduzione del consumo di suolo, con conseguenti proporzionali benefici in termini di emissioni in atmosfera, produzione di scarichi idrici, produzione di rifiuti, impiego di energia e risorse. La Variante, infatti, prevede la riduzione del carico insediativo di circa 960 m^2 di Slp residenziale, di circa 100 m^2 di Slp commerciale/direzionale e di circa 5.635 m^2 di Slp produttiva, oltre alla riduzione del consumo di suolo, negli ambiti di trasformazione individuati dal Documento di Piano, di circa 4.700 m^2 di superficie territoriale. Ulteriori seppur minime riduzioni del carico insediativo della Variante deriveranno dall'applicazione delle prescrizioni contenute nel presente decreto;

VALUTATO, altresì, quanto riportato nella *Nota tecnico-giuridico in relazione all'interessamento di "ambiti di elevata naturalità*, a firma dell'arch. Alessandro Anelotti, riportata in allegato al presente (Allegato 03), a cui si rinvia espressamente per i dettagli che non si ritiene opportuno riprendere in questo provvedimento per evitarne una probabile distorsione a causa della sua necessaria sinteticità;

PRESO ATTO, inoltre, dell'approfondimento effettuato con le *Schede di contestualizzazione paesaggistica e programmazione insediativa relative alle possibilità insediative previste in località Vaghezza*, a firma dell'Arch. Alessandro Anelotti, riportate in allegato al presente (Allegato 04), e contenenti le prescrizioni insediative e mitigative della percepibilità dell'insediamento dal contesto vasto;

CONSIDERATO, infine, che le indicazioni a carattere ambientale ed ecologico, riprese dai contenuti del Rapporto Preliminare della Verifica di assoggettabilità a VAS e dallo Studio di Incidenza della prima variante al vigente PGT, verranno sinteticamente riproposte all'interno del corpo normativo delle NTGT e che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le stesse riguardano: l'inquinamento elettromagnetico, la depurazione delle

acque, l'inquinamento luminoso, l'impermeabilizzazione del suolo, l'inquinamento acustico, la natura e consistenza del terreno, ecc.

Per tutto quanto esposto, d'intesa con l'Autorità procedente,

D E C R E T A

1. di NON ASSOGGETTARE la Prima Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente del Comune di Marmentino (BS) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05 e s.m.i. alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica - VAS, comunque nel rispetto delle condizioni esplicitate al punto successivo;
2. di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti:
   - dovranno essere stralciate le previsioni urbanistico edilizie di cui all'attuale ambito A-p e confermate quelle riferite agli attuali ambiti A-n e A-o, collocandosi, questi ultimi, in continuità con il tessuto urbano consolidato (TUC);
   - dovrà essere predisposta la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), firmata da Geologo abilitato in cui sia asseverata la congruità delle previsioni urbanistiche della variante con i contenuti dello studio geologico del PGT vigente (allegato 6 alla p.g.r. Lombardia 19 giugno 2017 n. X/6738 – ex allegato 15 p.g.r. IX/2616/2011), nonché la congruità dei contenuti della variante con i contenuti (classificazione e norme) derivanti dal PGRA; la stessa dovrà essere allegata alla documentazione per le successive fasi di approvazione;
   - per le previsioni urbanistico edilizie di cui agli attuali ambiti A-n e A-o, dovrà essere garantito il rispetto di tutte le prescrizioni contenute nello specifico documento allegato al presente (Allegato 04) denominato *Schede di contestualizzazione paesaggistica e programmazione insediativa relative alle possibilità insediative previste in località Vaghezza*;
   - per le previsioni urbanistico edilizie di cui agli attuali ambiti A-n e A-o, dovranno essere richiamate nelle NTGT della prima variante al PGT tutte le misure di mitigazione ambientale ed ecologica previste nel Rapporto Preliminare e nello Studio di Incidenza;
   - per le previsioni urbanistico edilizie di cui agli attuali ambiti A-n e A-o, in fase attuativa dovrà essere verificata la compatibilità delle specifiche destinazioni d'uso con la presenza di eventuali linee elettriche come da DM 24.11.1984 e DM 17.04.2008 e smi; in previsione dell'incremento turistico dovrà essere valutata la coerenza dei servizi essenziali esistenti; dovrà essere garantito quanto previsto nel rapporto preliminare per gli allacciamenti ai servizi comunali;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul sito web SIVAS, sul sito web istituzionale comunale e all'Albo Pretorio.

Marmentino, lì 03.01.2019 prot. 0003

ALLEGATI

Allegato 01 - Verbale della Conferenza di Verifica del 26 novembre 2018

Allegato 02 - Contributi pervenuti

Allegato 03 – Nota tecnico-giuridica in relazione all'interessamento di "ambiti di elevata naturalità" con possibilità insediative in località Vaghezza

Allegato 04– Schede di contestualizzazione paesaggistica e programmazione insediativa relative alle possibilità insediative previste in località Vaghezza

L'Autorità Competente per la VAS

Allegato 01

VERBALE DELLA CONFERENZA DI VERIFICA

COMUNE DI MARMENTINO

PROVINCIA DI BRESCIA

VIA SANTELLONE N. 1
Tel. 030.9228202 – Fax 090.9228010
Sito: www.comune.marmentino.bs.it
E- Mail: protocollo@comune.marmentino.bs.it

Prot. 3644 del 31.12.2018

Procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della PRIMA VARIANTE AL PGT del Comune di Marmentino

Verbale Conferenza Servizi di Verifica di Assoggettabilità – VAS

ENTI e ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO

Con nota prot. **2977** del **02/11/2018** è stata indetta, presso la sala consigliare del municipio per il giorno 26 novembre 2018, la Conferenza di Verifica per la Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale e Strategica (VAS) della PRIMA VARIANTE al PGT del Comune di Marmentino.

Di seguito sono riportati i soggetti che hanno partecipato alla suddetta conferenza:

Per il Comune di Marmentino sono presenti:

Dott. **Sergio Piardi** - sindaco del Comune di Marmentino e Autorità Procedente per la VAS
Ass. **Mario Borghetti** - assessore del Comune di Marmentino

Arch. **Alessandro Anelotti** - estensore PGT
Geom. **Matteo Rambaldini** – collaboratore estensore PGT
Dott. **Davide Gerevini** - consulente per la Verifica di assoggettabilità a VAS

Arch. **Saverio Valgiovio** - Autorità Competente per la VAS e consulente Area Tecnica

Per Enti e Associazioni invitati sono presenti:

NESSUNO PRESENTE

COMUNE DI MARMENTINO

PROVINCIA DI BRESCIA

VIA SANTELLONE N. 1
Tel. 030.9228202 – Fax 090.9228010
Sito: www.comune.marmentino.bs.it
E- Mail: protocollo@comune.marmentino.bs.it

L'assemblea si apre alle ore 10.00 del giorno 26.11.2018

Dott. **Sergio Piardi:**

introduzione alla conferenza per la Verifica di assoggettabilità alla VAS, con illustrazione dello stato di avanzamento dell'iter formativo della prima variante al PGT.

Passa la parola agli estensori della variante PGT e della VAS;

Dott. **Davide Gerevini:**

illustrazione degli obiettivi del Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità della valutazione ambientale strategica (VAS), avente ad oggetto le proposte di modifica del PGT vigente e dello Studio di Incidenza sui siti della Rete Natura 2000 presenti nei comuni contermini (ZPS Val Grigna).

Per quanto riguarda il Rapporto Preliminare il documento è stato, innanzi tutto, organizzato verificando tutti gli elementi di Variante e valutando, tra questi, quelli che non hanno impatti negativi o addirittura effetti positivi, rispetto a quelli che potrebbero avere effetti negativi sull'ambiente e sul territorio.

Arch. **Alessandro Anelotti:**

illustrazione del lavoro effettuato e per la tempistica si ricorda che le parti sociali (associazioni) sono state anch'esse invitate per cui per quanto riguarda la procedura di adozione possiamo anticipare attraverso la modifica degli elaborati con la pubblicazione su SIVAS e per fine anno si può prevedere l'adozione;

Dott. **Davide Gerevini:**

Il Rapporto Preliminare, in particolare, pone l'accento sulle tre varianti che potrebbero generare effetti negativi, garantendone una valutazione congiunta al fine di verificare adeguatamente eventuali effetti cumulativi insistendo sullo stesso ambito territoriale:

-variante n. 8NT (ambito A-p)

-variante n. 12NT (ambito A-n)

-variante n. 2FT (ambito A-o)

in loc. Vaghezza per i quali sono stati necessari approfondimenti valutativi; tali proposte, pertanto, sono state analizzate e approfondite in maniera accurata per la loro criticità in quanto rientranti in aree di elevata naturalità (da pag. 30 a pag. 87), attraverso puntuali indagini conoscitive per caratterizzare compiutamente le aree interessate e quindi effettuando una verifica puntuale dei possibili effetti indotti e individuando, ove ritenuto necessario, adeguate misure di mitigazione per eliminare o quantomeno minimizzare gli impatti potenzialmente generati;

per le altre varianti non sono stati evidenziati particolari problematiche perché presentano solo aspetti positivi in quanto vengono cancellate le potenziali edificabilità o vengono inseriti nuovi elementi di tutela; infine, per quanto necessario si è provveduto all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio del PGT vigente.

Dott. **Sergio Piardi:**

Come Autorità procedente, preso atto di quanto presentato dagli estensori della prima variante al PGT e della Verifica di assoggettabilità a VAS ritiene di poter chiudere la seduta, precisando che il verbale della medesima verrà redatto e pubblicato sul sito SIVAS per la libera consultazione.

La seduta si chiude alle ore 11.00

Verbalizzante:
Arch. **Saverio Valgiovio**
autorità competente per la VAS

Allegato 02

CONTRIBUTI PERVENUTI

PROVINCIA
DI BRESCIA

AREA DELLA
PIANIFICAZIONE
SOCIO-ECONOMICA E
TERRITORIALE

*SETTORE DELLA
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE*

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Tel 030/3749562-8
Fax 030/3749612
C.F. 80008750178

TERRITORIO

Brescia, 29 novembre 2018.

Egr. Sig. SINDACO
del Comune di
25060 – MARMENTINO (BS)

c.a. Autorità Competente VAS
Arch. Saverio Valgiovio

Autorità Procedente VAS
Dott. Piardi Sergio

Prot. n°_____
GFC/cgf
fascicolo provinciale n° 9224

Oggetto: Trasmissione del parere relativo alla Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica -VAS della prima variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Marmentino .

Con la presente si trasmette il Parere in oggetto.

Si rammenta al Comune di inviare all'ufficio scrivente, la seguente documentazione:

- Provvedimento di VAS.

Quanto sopra permetterà all'Ente scrivente di verificare le risultanze delle consultazioni effettuate, l'ottemperanza o meno a quanto contenuto nel parere anche in relazione all'accoglimento di eventuali osservazioni.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dott. Riccardo Maria Davini

Referente della pratica: P.O. Settore Pianificazione Territoriale Arch. Gianfranco Comincini- tel. 0303749687- gcomincini@provincia.brescia.it.

COMUNE DI MARMENTINO
N.0003335 - 30.11.2018
CAT. VI CLASSE 2 ARRIVO

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA DELLA PIANIFICAZIONE SOCIO-ECONOMICA E TERRITORIALE

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Tel 030/3749562-8
Fax 030/3749612
C.F. 80008750178

TERRITORIO

Brescia, 29 novembre 2018.

Egr. Sig. SINDACO
del Comune di
25060 – MARMENTINO (BS)

c.a. Autorità Competente VAS
Arch. Saverio Valgiovio

Autorità Procedente VAS
Dott. Piardi Sergio

Prot. n°_____
GFC/cgf
fascicolo provinciale n° 9224

Oggetto: Trasmissione del parere relativo alla Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica -VAS della prima variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Marmentino .

Con la presente si trasmette il Parere in oggetto.

Si rammenta al Comune di inviare all'ufficio scrivente, la seguente documentazione:

- Provvedimento di VAS.

Quanto sopra permetterà all'Ente scrivente di verificare le risultanze delle consultazioni effettuate, l'ottemperanza o meno a quanto contenuto nel parere anche in relazione all'accoglimento di eventuali osservazioni.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dott. Riccardo Maria Davini

Referente della pratica: P.O. Settore Pianificazione Territoriale Arch. Gianfranco Comincini- tel. 0303749687- gcomincini@provincia.brescia.it.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed e' conservato dalla stessa. almeno fino al 13-04-2021. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, e' possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: https://cx.urbi.it/padbardecode/

PROVINCIA DI BRESCIA

Atto Dirigenziale n° 4617/2018

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Proposta n° 205/2018

OGGETTO: COMUNE DI MARMENTINO. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA -VAS DELLA PRIMA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MARMENTINO . PARERE.

Richiamati i decreti del Presidente della Provincia n. 329 del 21 dicembre 2017 e n. 278 del 3 ottobre 2018, con i quali è stato adeguato l'incarico conferito al sottoscritto con decreto n. 107/2014, attribuendo la direzione dell'Area della Pianificazione Socio-Economica e Territoriale, del Settore della Pianificazione Territoriale, del Settore dei Trasporti e del Settore delle Politiche Attive del Lavoro, nonché il decreto del Presidente della Provincia n. 362 del 2 novembre 2018 di proroga del predetto incarico dirigenziale fino al 01/02/2019;
Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico degli Enti Locali".
Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.
Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale", la cui parte seconda concerne le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA).
Visto l'art. 4 "Valutazione ambientale dei piani" della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio".
Viste:

- la deliberazione del Consiglio Regionale (d.C.R.) n. VIII/351 del 13 marzo 2007, recante Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, recante Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS;
- la d.G.R. n. 8/7110 del 18 aprile 2008, recante Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi – VAS. Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- la d.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971.

Premesso che con deliberazioen di CC n° 15 del 06.03.2018 il Comune di Marmentino ha dato avvio al procedimento per la redazione della prima variante al Piano di Governo del Territorio e per la contestuale verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica; con successiva deliberazione della Giunta comunale n° 30 del 03.08.2018 sono state individuate l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente, nonché gli Enti ed i soggetti territorialmente interessati nel procedimento;
Considerato che la Provincia, quale ente territorialmente interessato, è chiamata ad esprimere un parere nell'ambito del procedimento di VAS in oggetto, come previsto dall'allegato 1a " Modello

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed e' conservato dalla stessa. almeno fino al 13-04-2021. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, e' possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: https://cs.urbi.it/padbardecode/

metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Documento di Piano - PGT ", approvato con la citata d.G.R. n° IX/761 del 10 novembre 2010, e allegato 1u "Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Varianti al Piano dei servizi e Piano delle Regole" approvato con la citata d.G.R. n° IX/761 del 10 novembre 2010.

Visto il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014, pubblicato sul B.U.R.L. n. 45 del 05/11/2014, in particolare la Parte II - I sistemi Territoriali - della Normativa.

Rilevato che con nota pg. n° 147568 del 07.11.2018 l'Autorità Procedente e Competente hanno comunicato la messa a disposizione della documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS della prima variante al PGT del Comune di Marmentino e contestuale convocazione della conferenza di servizi per la Verifica.

Vista la relazione istruttoria ai fini dell'espressione del parere provinciale nell'ambito del procedimento di VAS in questione, predisposta dal competente Ufficio del Settore Pianificazione Territoriale.

Ritenuto di esprimere parere conforme alle risultanze della predetta relazione istruttoria, che viene allegata al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 20 del 26 gennaio 2018.

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DISPONE

1. di rendere all'autorità competente per la VAS, nell'ambito del Procedimneto di VAS in oggetto, il parere espresso nei termini di cui alla relazione istruttoria allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. la comunicazione del presente atto all'autorità competente per la VAS interessata.

Il Direttore

RICCARDO DAVINI

Brescia, lì 29-11-2018

Documento Firmato Digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed e' conservato dalla stessa. almeno fino al 13-04-2021. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, e' possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: https://cs.urbi.it/pad8barcode/

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA DELLA PIANIFICAZIONE SOCIO-ECONOMICA E TERRITORIALE

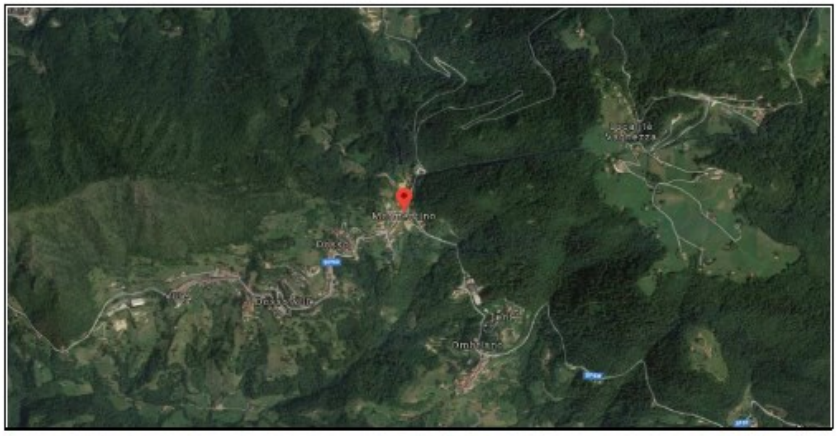
SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

COMUNE: MARMENTINO.

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Fascicolo provinciale n° 9224

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS DELLA PRIMA VARIANTE AL VIGENTE PGT DI MARMENTINO



Ai sensi della dCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi" e della DGR n. IX/761 del 10 novembre 2010, la Provincia partecipa, in qualità di Ente territorialmente interessato, ai processi di VAS correlati all'approvazione degli atti di governo del territorio promossi dai Comuni. A tal fine, per ciascun procedimento, è reso all'Autorità Competente un parere scritto (nella forma dell'atto dirigenziale) ai fini della formazione del provvedimento di verifica.

Il contributo reso dalla Provincia di Brescia si basa sulla documentazione messa a disposizione dal Comune (pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia) e ha ad oggetto la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni, nel rispetto della disciplina prevista ai diversi livelli istituzionali, dall'Unione Europea alla Regione Lombardia.

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

Si premette che:

- con deliberazioen di CC n° 15 del 06.03.2018 è stato dato avvio al procedimento per la redazione della prima variante al Piano di Governo del Territorio e per la contestuale verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica;

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed e' conservato dalla stessa, almeno fino al 23-12-2021. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, e' possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: https://cs.urbi.it/padhardecode/

- con deliberazione della Giunta comunale n° 30 del 03.08.2018 sono state individuate l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente, nonché gli Enti ed i soggetti territorialmente interessati nel procedimento;
- con nota pg. n° 147568 del 07.11.2018 l'Autorità Procedente e Competente hanno comunicato la messa a disposizione della documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS della prima variante al PGT del Comune di Marmentino e contestuale convocazione della conferenza di servizi per la Verifica;

Le valutazioni ora rese sono espresse in merito al Rapporto preliminare ambientale ed alla documentazione messa a disposizione sul sito SIVAS regionale, a partire dal giorno 05.11.2018, relativa alla variante proposta al Piano di Governo del Territorio del Comune di Marmentino.

Il Comune di Marmentino è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 08/01/2014 e pubblicato sul BURL n.21 del 21/05/2014.

La seguente valutazione della documentazione depositata si limita ora a quegli aspetti per i quali deve essere verificata l'opportunità di assoggettare la variante proposta al Piano di Governo del Territorio del Comune di Marmentino, ad una specifica VAS.

Nel Rapporto preliminare Ambientale si afferma che..." *la Prima Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Marmentino interessa adeguamenti degli strumenti di pianificazione urbanistica per fare fronte ad esigenze specifiche puntuali, talvolta anche riconducibili ai casi di esclusione da qualsiasi processo di valutazione ambientale (come indicati dalla normativa regionale), sebbene in alcuni casi si intervenga anche sugli ambiti di trasformazione, comunque senza alterare gli aspetti fondativi e strutturali dello strumento vigente. Nel complesso, pertanto, si ritiene che le variazioni proposte dalla Variante al PGT in oggetto attengano all'uso di aree di interesse locale o a modifiche minori; le modifiche dimensionalmente più significative riguardano previsioni di "declassificazione" con la restituzione all'uso agricolo delle aree interessate. In relazione alle previsioni di Variante e alla localizzazione dei siti della Rete Natura 2000 (come meglio specificato nel paragrafo § 1.1) la Variante in oggetto richiede l'attivazione della procedura di Valutazione di incidenza".*

Il documento che compone il RA è oganizzato in 5 fasi attraverso le quali si analizzano e si valutano nel dettaglio: l'analisi delle componenti ambientali; le caratteristiche della Variante di Piano e la valutazione preliminare; il quadro di riferimento conoscitivo; la valutazione ambientale e la definizione delle misure di mitigazione; l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio.

La proposta di Variante al PGT riguarda diverse richieste formulate da cittadini, oltre che esigenze espresse dall'Amministrazione comunale emerse nella gestione del Piano, ed attiene sia ad aspetti minimali, sia ad aspetti puntuali ma di rilievo, interessando ambiti di trasformazione del Documento di Piano;
Le proposte di Variante vengono discriminate motivatamente tra quelle per le quali si ritiene non determinino alcun effetto ambientale apprezzabile sul contesto comunale e territoriale e quelle invece che determinano effetti solo positivi, da quelle che invece possono determinare effetti negativi.
Per le prime, il processo valutativo è breve in quanto compatibili con il contesto ambientale e territoriale comunale, per le seconde invece, prosegue l'iter valutativo attraverso l'approfondimento delle caratteristiche ambientali e territoriali del contesto in cui gli elementi di Variante si inseriscono, ed anche attraverso la verifica degli impatti potenzialmente generati e la loro entità, con conseguente definizione delle misure necessarie per garantirne la sostenibilità.

Nel particolare, la variante si contestualizza nelle seguenti aree:

1PT - Trasformazione dell'area da "Ambito residenziale di tutela soggetto a normativa particolareggiata TI-b Tent Rock" ad area a verde privato pertinenziale all'immobile di proprietà.
2PT - Trasformazione della porzione di proprietà attualmente classificata in zona "Ambito residenziale soggetto a normativa particolareggiata R-d: via Castello" in "Ambiti di tutela paesistico-ambientale: prati e pascoli".
1NT - Individuazione nella cartografia del PGT del sentiero che collega le abitazioni di via Prato degli Zocchi a via Vaghezza poiché si tratta di un sentiero storico utilizzato dalla popolazione locale da tempi remoti.
2NT - Trasformazione dell'area di proprietà da "Ambito residenziale di tutela soggetto a normativa particolareggiata TI-b Tent Rock" ad area a verde privato pertinenziale all'immobile di proprietà.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed e' conservato dalla stessa. almeno fino al 23-12-2021. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, e' possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: https://cs.urbi.it/padbardecode/

3NT - Trasformazione dell'area da "Ambiti residenziali consolidati" e "Ambiti di notevole interesse ricettivo" ad "Ambiti di tutela paesistico ambientale: prati e pascoli".
4NT - Trasformazione dell'area da "Ambito produttivo soggetto a normativa particolareggiata (P-b)" ad Ambito agricolo.
5NT - Trasformazione dell'area da Ambito di Trasformazione (AdT n. 1) ad Ambito agricolo.
7NT - Rimuovere la potenzialità edificatoria prevista per il mappale 60, classificato in "Ambito agricolo soggetto a normativa particolareggiata A-i: via Castello", mantenendo invariate le previsioni urbanistiche (norme e potenzialità edificatorie) della restante proprietà.
8NT - Trasformazione da "Ambito di tutela paesistico ambientale: prati e pascoli" ad "Ambito agricolo soggetto a normativa particolareggiata", di porzione del mappale 114 fg 8 di circa 604,00 m² (Uip 180,00 m2).
11NT - Trasformazione dell'area da "Ambito residenziale soggetto a normativa particolareggiata: R-a: via Medaglie" ad ambito agricolo.
12NT - Trasformazione di porzione del mappale 97 di circa 1.386,00 m2, che attualmente ricade in Ambito agricolo, in "Ambito agricolo soggetto a normativa particolareggiata" (Uip 90,00 m2).
1FT - Modifica dell'Ambito di Trasformazione n. 2, eliminando i mappali di proprietà, con la conseguente riclassificazione agricola degli stessi.
2FT - Modifica da "Ambiti di tutela paesistico ambientale: prati e pascoli" in "Ambiti agricoli soggetti a normativa particolareggiata" con superficie territoriale di circa 811,00 m2 e Uip di 180,00 m2.
3FT - Trasformazione di una porzione dell'area da ambito residenziale a "Ambito di tutela paesistico ambientale: prati e pascoli" al fine di eliminare la potenzialità edificatoria prevista.

Ed in oltre, con la variante proposta si intende:
Modificare il posizionamento parcheggi in località Ombriano; procedere all'aggiornamento cartografico per la cascina Righine; mappare la rete dei sentieri; procedere a prendere in carico Via Mistine; prevedere l'ubicazione della nuova cabina di decompressione gas metano; rinunciare al lotto destinato a normativa particolareggiata in località Vaghezza destinato alla realizzazione del magazzino comunale; procedere alla revisione delle NTGT in relazione alla regolamentazione dei depositi di accessori realizzabili in zona agricola; procedere alla revisione delle NTGT in relazione alla regolamentazione dei sentieri.

Dal punto di vista del consumo di suolo, secondo quanto evidenziato, *il vigente PGT prevedeva circa 13.000 mq, ripartiti nei vari usi, mentre la variante proposta comporta una riduzione di consumo di suolo per complessivi 7400 mq attestando quindi il consumo di suolo a 5600 mq.*

La Relazione posta a corredo della variante, analizza puntualmente i contenuti e gli obiettivi principali della medesima proposta e del rapporto con altri pertinenti Piani e Programmi sovraordinati;
Sono stati valutati gli aspetti pertinenti lo stato attuale dell'ambiente e l'evoluzione probabile degli effetti proposti con la variante.

Relativamente alle proposte di variante si ritiene di porre l'accento su tre nuove previsioni corrispondenti in sostanza a tre nuovi ambiti di dimensioni variabili, in località Vaghezza, ed in particolare:
variante n. 8NT- ambito A-p di circa 604 mq a ridosso del nucleo di antica formazione, con destinazione ad Ambiti residenziali consolidati;
variante n. 12NT- ambito A-n di circa 1386 mq a ridosso del nucleo di antica formazione, con destinazione ad Ambiti residenziali consolidati;
variante n. 2FT – ambito A-o della superficie di circa 811 mq a destinazione Ambiti residenziali consolidati.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed e' conservato dalla stessa. almeno fino al 23-12-2021. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, e' possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: https://cs.urbi.it/padbarcode/

Le tre aree oggetto della proposta di variante sono inserite in " Ambiti ad Elevata naturalità", ai sensi dell'art. 17 del PTR, quali territori nei quali la pressione antropica, intesa come insediamento stabile, prelievo di risorse o semplice presenza di edificazione, è storicamente limitata.

Sul punto si richiama quindi l'attenzione sulla normativa del PTR e del PTCP (art. 72) per gli approfondimenti del caso in vista del giudizio ambientale.

Per quanto attiene infine alla componente geologica, idrogeologica e sismica, la documentazione a corredo della proposta di variante in argomento, non contiene la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n° 445), firmata da Geologo abilitato in cui sia asseverata la congruità tra le previsioni urbanistiche della variante di che trattasi con i contenuti dello studio geologico del PGT vigente (allegato 6 alla p.g.r. Lombardia 19/06/2017 n° X/6738 – ex allegato 15 p.g.r. IX/2616/2011), nonché la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazione e norme) derivanti dal PGRA; la stessa dovrà essere allegata alla documnetazione per la successiva fase di approvazione del suap

Per quanto attiene alla VIC ed alla Rete Ecologica ,si riportano le indicazioni dell'Ufficio Rete Ecologica e aree protette :

"Il territorio comunale di Marmentino è particolarmente sensibile e di pregio, dal punto di vista ecosistemico, essendo interessato per la quasi totalità dell'estensione dall'appartenere ad "Elementi di Secondo Livello della RER" e, per la parte a nord, da "Elementi di Primo Livello della RER" nei quali sarebbe opportuno - di norma - non prevedere trasformazioni territoriali.
Per la REP, il territorio è configurato come appartenente ad "Aree naturali di completamento" (Rif. Art. 45 Normativa PTCP), ed ad "Aree di elevato valore naturalistico" (Rif. Art. 44 Normativa PTCP).
Il Comune di Marmentino dovrebbe essere dotato di REC, alla quale tuttavia non si fa cenno.
Si prende atto altresì che la maggior parte delle trasformazioni di Piano previste dal vigente strumento urbanistico di fatto non hanno trovato attuazione, generando la proposta della variante in argomento, consentendo al territorio di mantenere quasi intatta la sua continuità eco sistemica e riducendone la frammentazione.
Tra le criticità che emergono con maggiore evidenza risultano certamente le proposte di variante identificate con 8NT -12NT -2FT, in Località Vaghezza.
Esse sono state individuate in una porzione di territorio appartenente al Primo Livello della RER e identificate non a caso dalla REP con Aree di elevato valore naturalistico.
Posta la necessità di verificarne la effettiva possibilità di attuazione – proprio per quanto disposto dall'Art. 17 del PPR e dall'art. 72 del PTCP, si ritiene che la eventuale istruttoria che indaghi la loro relazione con la RER e la REP possa essere condotta solo dopo averne confermato la fattibilità, e comunque a fronte di un progetto di idonee opere di mitigazione e compensazione ecologico-ambientale (che non si limitino al solo aspetto paesistico).

Per quanto attiene gli altri elementi di variante, si ritiene che le mitigazioni indicate nel rapporto preliminare ed in quelle che sono state individuate nello Studio di incidenza, debbano trovare collocazione nella Normativa del PGT al fine di concretizzarle in caso di pianificazione attuativa e di ogni azione di Piano.
Lo Studio di Incidenza che è stato condotto, sebbene la distanza tra località oggetto di variante e Sito RN 2000 sia rispettivamente di 5 e 8 km a valle del medesimo, pur essendo in questo caso uno strumento eccessivamente precauzionale rispetto ai rischi effettivi di incidenza, conduce tuttavia l'attenzione agli elementi di sensibilità territoriale che sono interessati dalle varianti 8NT -12NT e 2FT.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE
Viste le risultanze istruttorie si ritiene che, ai fini della verifica di assoggettabilità in oggetto, debbano essere adeguatamente considerate le indicazioni sopra formulate.

Brescia, 28 Novembre 2018

Settore della Pianificazione Territoriale
Il Funzionario P.O.
Arch. Gianfranco Comincini

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed e' conservato dalla stessa. almeno fino al 23-12-2021. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, e' possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: https://cs.urbi.it/padbardecode/

1

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Direzione
Territoriale Nord Ovest

Area Operativa Trasmissione di Milano
Via Galileo Galilei, 18
20016 Pero (Milano) - Italia
Tel. +39 0225214611

TRASMESSA VIA PEC

TRISPA-NO-AOTMI-UIBRE

Spett.
Comune di Marmentino
Via Santellone 1
25060 MARMENTINO BS
protocollo@pec.comune.marmentino.bs.it

Oggetto: Comunicazione di messa a disposizione documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS della prima variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Marmentino e contestuale convocazione della conferenza di verifica.

Ci riferiamo alla Vostra PEC del 02/11/2018 prot. n° 2977, con la quale ci comunicate la messa a disposizione della documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS della prima variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) e ci convocate alla conferenza di verifica che si terrà il giorno 26 novembre 2018 alle ore 10:00 presso i Vostri uffici.

In proposito Vi comunichiamo che, dall'esame degli elaborati pubblicati sul sito internet SIVAS, risultano rispettati i vincoli infrastrutturali per gli elettrodotti di nostra proprietà presenti nel Vostro territorio e pertanto, esprimiamo fin d'ora parere favorevole in merito alla variante in oggetto.

Il nostro Team Tecnico di Brescia rimane a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unità Impianti Brescia
Ugo Battocletti
(firmato digitalmente)
Firmato da:
Ugo Battocletti
Motivo:
Firmata digitalmente

Data: 26/11/2018 18:20:59

COMUNE DI MARMENTINO
N.0003310 - 27.11.2018
CAT. VI CLASSE 2 ARRIVO

Pratica elaborata da: geom. Giuseppe Samuelli– tel. 030.5274031

/db

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Direzione
Territoriale Nord Ovest

Area Operativa Trasmissione di Milano
Via Galileo Galilei, 18
20016 Pero (Milano) - Italia
Tel. +39 0223214511

TRASMESSA VIA PEC

TRISPA-NO-AOTMI-UIBRE

Spett.
Comune di Marmentino
Via Santellone 1
25060 MARMENTINO BS
protocollo@pec.comune.marmentino.bs.it

Oggetto: Comunicazione di messa a disposizione documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS della prima variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Marmentino e contestuale convocazione della conferenza di verifica.

Ci riferiamo alla Vostra PEC del 02/11/2018 prot. n° 2977, con la quale ci comunicate la messa a disposizione della documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS della prima variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) e ci convocate alla conferenza di verifica che si terrà il giorno 26 novembre 2018 alle ore 10:00 presso i Vostri uffici.

In proposito Vi comunichiamo che, dall'esame degli elaborati pubblicati sul sito internet SIVAS, risultano rispettati i vincoli infrastrutturali per gli elettrodotti di nostra proprietà presenti nel Vostro territorio e pertanto, esprimiamo fin d'ora parere favorevole in merito alla variante in oggetto.

Il nostro Team Tecnico di Brescia rimane a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unità Impianti Brescia
Ugo Battocletti
(firmato digitalmente)

Pratica elaborata da: geom. Giuseppe Samuelli– tel. 030.5274031

/db

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimenti di Brescia e Mantova
U.O. Bonifiche e attività estrattive - Brescia

VALUTAZIONE AMBIENTALE DI IANI E PROGRAMMI

COMUNE DI MARMENTINO
N.0003401 - 10.12.2018
CAT. VI CLASSE 2 ARRIVO

Data e numero di protocollo sono indicati nella PEC

Class. 6.3 Fascicolo 2018.3.43.143

Spettabile

Comune di Marmentino
via Santellone, 1
25060 MARMENTINO (BS)
Email: protocollo@pec.comune.marmentino.bs.it

Oggetto : **Verifica di assoggettabilità alla VAS della prima variante al PGT (Comune di Marmentino).**

A riscontro della Vvostra nota protocollo n. 2977 del 2 novembre 2018 di comunicazione di messa a disposizione della documentazione afferente la verifica di assoggettabilità alla VAS della prima variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) si trasmette il contributo di competenza.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il responsabile dell'unità organizzativa
Dott. Massimiliano Confalonieri
Firmato Digitalmente

Allegati:
File Ver Ass VAS prima viariante al PGT - comune di Marmentino.pdf

Responsabile del procedimento: dott. geol. Massimiliano Confalonieri tel.: 030 7681464 email: m.confalonieri@arpalombardia.it
Responsabile dell'istruttoria: geom. Marcella Don tel.: 030 7681448 email:m.don@arpalombardia.it

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimenti di Brescia e Mantova
U.O. Bonifiche e attività estrattive - Brescia
VALUTAZIONE AMBIENTALE DI PIANI E PROGRAMMI

Brescia, 4 dicembre 2018

Contributo tecnico

Procedura di VAS
ai sensi del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152
e della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12

Verifica di assoggettabilità alla VAS
della prima variante al Piano di governo del Territorio (PGT)
del comune di Marmentino

Il Comune di Marmentino, che è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione del Consiglio comunale 8 gennaio 2014, n. 2, con successiva delibera del Consiglio comunale 6 marzo 2018, n. 15 ha dato avvio al procedimento della prima variante allo strumento urbanistico comunale con contestuale verifica di assoggettabilità alla VAS.

La variante intende fornire riscontro alle diverse richieste inoltrate dai cittadini e alle esigenze della amministrazione comunale correlate all'ordinaria utilizzazione dello strumento urbanistico vigente, senza tuttavia apportare importanti variazioni alla struttura del PGT vigente.

Si osserva che la variante introduce numerose modifiche in riduzione della capacità insediativa del Piano, determinando pertanto un'azione positiva, anche in termini di risparmio di consumo di suolo, ed introduce un numero limitato di previsioni di nuovi ambiti in località Vaghezza che hanno richiesto specifici approfondimenti valutativi.

Le nuove previsioni, se pure di dimensioni contenute (interessano complessivamente circa 2.800 mq. di superficie territoriale con una capacità insediativa pari a 450 mq di Slp), a causa della localizzazione, possono determinare impatti ambientali e paesaggistici non trascurabili. In sintesi le trasformazioni che possono determinare effetti negativi sono tre e prevedono l'inserimento di fabbricati a destinazione residenziale/turistica in un contesto non completamente urbanizzato e caratterizzato da forti connotazioni paesaggistiche e ambientali di qualità, determinando complessivamente effetti ambientali che devono essere puntualmente e adeguatamente mitigati e/o compensati con misure e attenzioni specifiche.

I nuovi edifici potrebbero essere interessati dalla presenza di elettrodotti a media tensione o essere localizzati in prossimità di cabine di trasformazione elettrica; si ricorda che la presenza di elettrodotti, anche di Media Tensione, pone dei vincoli sull'uso del territorio sottostante, poiché implica la necessità di definire le fasce di rispetto previste nella legge 36/2001 e dal d.p.cm. 8 luglio 2003, nelle quali è preclusa l'edificabilità di alcune tipologie di edifici (quelle che prevedono la presenza di persone per più di 4 ore giornaliere), l'ampiezza di queste fasce di rispetto deve essere calcolata per ogni tratta degli elettrodotti in questione.

Il territorio di Marmentino è servito da reti fognarie costituite da condotte di acque miste; la località Vaghezza non è attualmente servita da pubblica fognatura (è prevista la realizzazione di un nuovo tratto di fognatura nera e di una Fossa Imhoff come trattamento finale di capacità pari a 60 AE) pertanto i nuovi fabbricati di progetto dovranno essere dotati dei presidi e dei sistemi di depurazione necessari. Come già fatto presente in occasione del parere alla VAS del PGT vigente si ribadisce la necessità di affrontare la criticità relativa alla depurazione delle acque contestualmente all'individuazione degli obiettivi di espansione.

Le Azioni di Piano non possono prescindere dall'adeguamento delle reti fognarie e gli obiettivi del PGT non devono ignorare la necessità di migliorare lo stato delle acque superficiali e sotterranee anche attraverso una edificazione vincolata alla depurazione delle acque reflue. Si ritiene inoltre indispensabile minimizzare,

laddove possibile, le superfici esterne impermeabilizzate, in particolare delle aree comuni quali parcheggi, viabilità interna, corti, ecc. Nell'utilizzo del suolo deve essere garantita una corretta proporzione tra superfici impermeabili e permeabili, necessità che deriva dall'esigenza di limitare gli effetti di dilavamento delle acque meteoriche, preservare l'equilibrio idrogeologico del territorio e contenere l'impatto sull'ambiente dovuto alla progressiva impermeabilizzazione di aree libere.

Il Comune non è dotato di Piano di Classificazione Acustica. Pur essendo il territorio non caratterizzato da particolari fattori di criticità acustica, anche in relazione al fatto che gli insediamenti produttivi, potenzialmente sorgenti di rumore ambientale, sono decisamente limitati e che la viabilità, presenta livelli di traffico comunque contenuti si fa osservare che la legislazione in materia legge 447/95 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*" all'articolo 6 stabilisce la necessità di coordinare gli strumenti urbanistici già adottati e la classificazione acustica del territorio comunale.

Gli ambiti oggetto di Variante rientrano infine interamente nella classe di fattibilità geologica 3d "Aree acclivi o fortemente acclivi che non presentano evidenti fenomeni di dissesto. Aree di frana inattiva (stabilizzata)", per le quali si rende necessario realizzare approfondimenti di carattere geologico-tecnico o idrogeologico.

il funzionario incaricato
P.O. VIA-VAS
geom. Marcella Don

visto: il responsabile dell'unità organizzativa
dott. geol. Massimiliano Confalonieri

Responsabile del procedimento: *dott. geol. Massimiliano Confalonieri* *030 76811* *m.confalonieri@arpalombardia.it*
Responsabile dell'istruttoria: *geom. Marcella Don* *030 76811* *m.don@arpalombardia.it*

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ATS Brescia

COMUNE DI MARMENTINO
N.0003406 - 10.12.2018
CAT. VI CLASSE 2 ARRIVO

DIREZIONE SANITARIA
DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
Servizio Igiene Sanità Pubblica, Medicina Ambientale e I.A.N.
Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia
Tel. 030/3838546 - Fax. 030/3838696
E-mail: prevenzionesanitaria@ats-brescia.it

Spettabile
Comune di Marmentino
Via Santellone 1
25060 Marmentino

protocollo@pec.comune.marmentino.bs.it

Cl.: 2.3.05

Trasmissione via PEC

Oggetto: comunicazione di messa a disposizione documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS della prima variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Marmentino e contestuale convocazione della conferenza servizi di verifica

In riferimento alla nota pari oggetto, protocollo ATS 0111688/18 del 05/11/2018, la scrivente ATS ha proceduto alla valutazione della documentazione disponibile sul sito web di Regione Lombardia, dedicato ai procedimenti di VAS.

Nel rapporto preliminare la prima variante generale al PGT è dichiarata non alterare gli aspetti fondativi e strutturali dello strumento vigente, in quanto le variazioni proposte attengono all'uso di aree di interesse locale o a modifiche minori. Le modifiche dimensionalmente più significative riguardano previsioni di "declassificazione" con la restituzione all'uso agricolo delle aree interessate. Tra le proposte di variante (n.22) sono state motivatamente discriminate quelle che si ritiene non determinano alcun effetto ambientale apprezzabile e quelle che determinano effetti solo positivi (n.19) da quelle che possono determinare effetti negativi (n.3).

Per queste ultime è stato attuato un iter valutativo di approfondimento sui possibili impatti. Si tratta di trasformazione da "Ambito di tutela paesistico ambientale: prati e pascoli" ad "Ambito agricolo soggetto a normativa particolareggiata" con realizzazione di interventi residenziali (edifici uni e bi familiari) in località Vaghezza, contesto ambientale particolarmente sensibile.

Le aree interessate, in contesto sostanzialmente agricolo eventualmente collocate in prossimità di ambiti residenziali:

- potrebbero essere collocate in classe acustica III (dichiarato nel rapporto preliminare in quanto il comune non è dotato di Piano di Classificazione Acustica),
- non sono servite dalla rete fognaria
- non interessano zone di rispetto di sorgenti a scopo idropotabile
- non sono interessate da fasce di rispetto di allevamenti
- non risultano interessate dalla presenza di elettrodotti.

Dalla valutazione dei possibili impatti si dichiara che le previsioni di variante non determinano effetti significativi in termini di impatto acustico nel contesto in cui si inseriscono. Per gli ambiti per i quali sarà possibile l'allaccio alla pubblica fognatura, in attesa del suo compimento, l'attuazione delle previsioni è subordinata alla previsione di uno specifico

trattamento locale a servizio dell'area (vasche settiche o fosse Imhoff); in seguito all'allacciamento alla fognatura tale sistema dovrà essere dismesso prevedendo appositi accorgimenti tecnici tali da non dovere eseguire manomissioni del suolo pubblico nelle operazioni di futura connessione con la rete a servizio del territorio comunale. Sarà garantito l'allacciamento alla rete acquedottistica comunale, previa verifica della capacità ed eventuale potenziamento.

Per quanto sopra esposto non si rilevano particolari criticità di interesse sanitario.

Si ricorda comunque che nell'eventuale possibile interazione con linee elettriche dovrà essere verificata la compatibilità delle destinazioni d'uso con la presenza di elettrodotti come da DM 24.11.1984 e DM 17.04.2008 e smi; in previsione dell'incremento turistico dovrà essere valutata la coerenza dei servizi essenziali esistenti; dovrà essere garantito quanto previsto nel rapporto preliminare per gli allacciamenti ai servizi comunali.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dr. Fulgenzio Ferri

Struttura competente: U.O. Medicina Ambientale
Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Lucia Leonardi
Il Referente della pratica: Dr.ssa Maura Bressanelli
☎ 030 3839568 - prevenzionesanitaria@ats-brescia.it

Allegato 03

NOTA TECNICO-GIURIDICA IN RELAZIONE ALL'INTERESSAMENTO DI "AMBITI DI ELEVATA NATURALITÀ"

Nota tecnico-giuridica in relazione all'interessamento di "ambiti di elevata naturalità" con possibilità insediative in località Vaghezza in comune di Marmentino

L'articolo 17 del Piano Paesistico Regionale (PPR) fissa le norme sulla tutela paesaggistica degli ambiti di elevata naturalità che vengono descritti come ambiti territoriali in cui *la pressione antropica, intesa come insediamento stabile, prelievo di risorse o semplice presenza di edificazione, è storicamente limitata*.

Per tali ambiti la disciplina paesaggistica regionale persegue alcuni obiettivi generali che sono stati declinati in dettaglio al comma 2 dell'articolo 17. Tra gli obiettivi ricordiamo in particolare quello di *recuperare e conservare il sistema dei segni delle trasformazioni storicamente operate dall'uomo* e quello di *recuperare e valorizzare quegli elementi del paesaggio o quelle zone che in seguito a trasformazioni provocate da esigenze economiche e sociali hanno subito un processo di degrado e abbandono*.

Il comma 4 dell'articolo 17 del PPR precisa altresì che la delimitazione degli ambiti di elevata naturalità può essere verificata e meglio specificata nella propria conformazione attraverso studi paesaggistici di maggior dettaglio e in particolare attraverso la strumentazione urbanistica comunale (PRG e PGT) sempre e comunque nel rispetto dei contenuti generali e degli obiettivi di tutela di cui al comma 2 del medesimo articolo.

La pianificazione provinciale ha recuperato sostanzialmente i contenuti più significativi dell'articolo 17 del PPR ed infatti il comma 2 di quest'ultimo è stato integralmente ripreso dal comma 1 dell'articolo 72 delle Norme Tecniche del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) vigente.

La disposizione normativa provinciale dell'articolo 72 si sviluppa con un articolato più sintetico rispetto a quello della normativa regionale caratterizzato da un numero molto più contenuto di commi. Il testo non risulta sempre immediatamente e facilmente comprensibile addentrandosi in alcune specificazioni sull'attività prevista dal comma 4 dell'articolo 17 del PPR e introducendo taluni passaggi che paiono lasciar trasparire una volontà "derogatoria controllata" sulle possibili attività trasformative attuabili negli ambiti ad elevata naturalità.

Il comma 2 dell'articolo 72 del PTCP specifica che la delimitazione degli ambiti ad elevata naturalità deve essere supportata da studi paesaggistici che devono dimostrarne *l'effettiva opportunità e congruità coinvolgendo se necessario i comuni limitrofi e la provincia*. L'eventuale nuova perimetrazione degli ambiti ad elevata naturalità, in ogni caso, deve essere effettuata *per ambiti paesaggistici omogenei in modo unitario*, facendo riferimento alle singole *componenti paesaggistiche del PTCP*. La norma provinciale pare pertanto delineare la possibilità di dare una nuova conformazione di questi ambiti, anche sostanzialmente diversa da quella prevista a livello regionale, purché si proceda tenendo conto in modo unitario di elementi omogenei tra quelli individuati a livello provinciale nelle elaborazioni di approfondimento paesaggistico.

Il comma 3 dell'articolo 72 del PTCP, che, teoricamente, dovrebbe discostarsi dalla trattazione effettuata con il comma precedente, pare invece introdurre un'ulteriore specificazione in merito alle nuove perimetrazioni degli ambiti ad elevata naturalità. Tali riperimetrazioni infatti non possono avere il *mero intento di sottrarre alla tutela porzioni di territorio altrimenti non trasformabili, fatte salve le necessità di completamento del tessuto consolidato, previa analisi di dettaglio di cui al comma 2*. Le precisazioni sopra richiamate lasciano intravedere una apertura rispetto alla possibilità di completamento del tessuto consolidato esistente che, evidentemente, non possiamo immaginare siano astrattamente collocabili in via esclusiva lungo la perimetrazione che delimita gli ambiti di cui l'articolato intende trattare. L'esclusione

prevista dal comma 3 sembra pertanto alludere al fatto che si intende concedere alla pianificazione comunale la possibilità di individuare puntualmente situazioni che, per loro conformazione, collocazione e infrastrutturazione, possano essere escluse dal regime di sostanziale non trasformabilità previsto per le aree ad elevata naturalità per garantire il soddisfacimento di esigenze di completamento del tessuto urbanizzato consolidato. In altre parole, mentre il comma 2 dispone su come sia possibile delimitare diversamente le aree di elevata naturalità, il comma 3 introduce la possibilità di un'azione mirata di sottrazione esercitabile, a determinate condizioni, anche all'interno della perimetrazione complessiva di questi ambiti territoriali a tutela diffusa. A conferma di una tale ipotesi interpretativa pare opportuno fare riferimento al comma 5 del medesimo articolo 72 del PTCP in cui si prevede nuovamente una sostanziale deroga al regime di non trasformabilità ammettendo *il limitato ampliamento e potenziamento di insediamenti esistenti nei limiti della presente normativa* e previa intesa con la provincia. Se la necessità di intesa con la provincia costituisce un elemento di forte tutela a disposizione dell'ente sovracomunale rispetto a possibili distorsioni applicative, la restrizione dell'applicabilità alla *presente normativa* non deve intendersi riferita alla normativa regionale del PPR, dunque all'articolo 17, bensì al complesso normativo del PTCP e specificatamente ai contenuti dell'articolo 72. Tale restrizione della possibilità trasformativa del territorio rispetto all'impianto normativo provinciale deve pertanto intendersi principalmente riferita proprio ai contenuti del comma 3 e dunque al fatto che *il limitato ampliamento e potenziamento degli insediamenti esistenti* possa avvenire esclusivamente con la finalità di completamento del tessuto urbanizzato consolidato esistente e sulla base di una attenta e accurata analisi a carattere paesaggistico di dettaglio. Il combinato disposto dei commi 3 e 5 consente di leggere i contenuti dell'articolo 72 non tanto come un meccanismo volto a scardinare le disposizioni normative tutelanti e conservative dell'articolo 17 del PPR, bensì come una apertura ad una rimodulazione e rilettura del tessuto urbanizzato esistente al fine di *recuperare e conservare il sistema dei segni delle trasformazioni storicamente operate dall'uomo* nonché per *recuperare e valorizzare quegli elementi del paesaggio o quelle zone che in seguito a trasformazioni provocate da esigenze economiche e sociali hanno subito un processo di degrado e abbandono*. Declinando gli obiettivi generali della disposizione normativa regionale del PPR a livello comunale, sulla base delle possibilità offerte dalle indicazioni di livello provinciale, possiamo affermare che:

- nell'ambito di Piani di Vaghezza risulta possibile e coerente recuperare e conservare i segni delle modificazioni operate dall'uomo anche ai fini dello sfruttamento dei luoghi per finalità diverse da quelle agricole ed in particolare per scopi turistici e ricreativi che, nel tempo, si sono estrinsecati principalmente attraverso la realizzazione di seconde case e solo marginalmente con attività ricettive e ristorative significative;
- l'abbandono della località di Piani di Vaghezza, a seguito della progressiva dismissione degli impianti di risalita dovuta principalmente ai rilevanti mutamenti climatici che, nel tempo, hanno comportato l'impossibilità di praticare gli sport invernali come era stato per molti anni in precedenza, ha determinato un progressivo degrado del tessuto consolidato, delle aree pertinenziali agli edifici realizzati e più in generale dell'ambito in cui essi si collocano.

L'introduzione di limitati ampliamenti degli insediamenti esistenti con l'obiettivo di completare il tessuto consolidato esistente, fatta salva l'analisi di dettaglio a livello paesistico che deve garantire compattezza e omogeneità degli interventi con il contesto, è stata prevista a livello normativo provinciale nel pieno rispetto della volontà regionale di tutela e salvaguardia complessiva degli ambiti ad elevata naturalità. Non casualmente infatti le disposizioni del PTCP di Brescia sono state valutate coerenti con l'impianto normativo sovraordinato durante la fase di approvazione dello strumento urbanistico provinciale da parte dei competenti uffici regionali.

Per calare le considerazioni appena svolte nella realtà specifica del Comune di Marmentino appare utile effettuare alcune precisazioni che consentano di inquadrare al meglio l'ambito all'interno del quale la pianificazione comunale intende inserire i modesti interventi trasformativi di cui alla prima variante al vigente PGT.

I piani di Vaghezza sono stati per anni il luogo all'interno del quale la vocazione turistica del comune di Marmentino si è principalmente esplicitata. Non casualmente l'ambito è stato oggetto di trasformazioni profonde che hanno condotto ad una edificazione che si è sviluppata storicamente attorno al collegamento tra via Parto degli Zocchi e la località Cà Fiorida e, successivamente, lungo le vie Monte Ario e Ecolo, in prossimità della zona degli impianti sportivi (campo da calcio e piattaforma polivalente). L'edificazione e l'urbanizzazione dell'ambito territoriale della località si sono orientate anche in relazione ad alcuni edifici a carattere identitario e di forte attrattività come ad esempio l'ex rifugio Vetto, il "rifugio" degli Elfi, l'ex trattoria Cà Fiorida, la chiesa Madonna della Neve e l'ex colonia Bonomini.

I Piani di Vaghezza sono stati altresì meta di sportivi ed in particolare di sciatori per i quali, in passato, è stato realizzato un apposito impianto di risalita per sfruttare al meglio le costanti e intense nevicate che, in inverno, caratterizzavano la zona montana, ma che, ormai da molti anni, non sono più un fenomeno meteorologico significativo. Il modificarsi delle abitudini sportive (con un numero sempre maggiore di poli attrattori specializzati con una qualità di servizi ed una estensione degli impianti molto più rilevanti) e i mutamenti climatici, che hanno ridotto progressivamente i livelli di innevamento a quote così basse, hanno portato ad un progressivo abbandono di queste zone che, alla fine, hanno subito un lento ma costante declino.

Solamente da qualche anno, grazie all'azione di un numero ancora limitato di persone che hanno nuovamente posto attenzione al contesto di pregio paesistico ambientale della località di Vaghezza insediandovi attività a carattere turistico connotate da un elevato livello di sostenibilità ambientale (come ad esempio la riattivazione di uno dei rifugi con attività ricettive e ristorative, la fruizione a cavallo del territorio con percorsi dedicati, ecc.), possiamo affermare che si sia avviato un percorso, certamente lungo e sicuramente complesso, di recupero di una località purtroppo orientata irreversibilmente verso un infausto declino.

Sintetizzando possiamo affermare che le trasformazioni effettuate all'interno della località di Piani di Vaghezza, nell'arco di molti anni a partire dal dopoguerra, hanno determinato una modificazione sostanziale di un assetto territoriale inizialmente vocato principalmente all'agricoltura in relazione ad esigenze economiche e sociali finalizzate ad un suo sfruttamento per finalità ricettive e turistiche. Le trasformazioni edilizie e urbanizzative attuate hanno modificato il volto del contesto territoriale anche se gli insediamenti non hanno mai comportato la formazione di agglomerazioni urbane ad elevata densità bensì la creazione dei piccoli nuclei insediativi che sono già stati ben delineati nel testo che precede. Tali nuclei hanno assunto rilevanza in relazione al nuovo utilizzo che si intendeva attribuire all'ambito, ovvero la possibilità di uno sfruttamento territoriale a carattere turistico e ricettivo. La perdita di rilevanza e di "appeal" della località ha comportato dapprima una progressiva situazione di abbandono, con lo smantellamento degli impianti di risalita (di cui sono rimasti in sito solamente gli elementi puntuali di sostegno a testimonianza di un passato ormai definitivamente perso) e solo recentemente un tentativo di recupero e ripresa che ne consente di intravedere una possibile sopravvivenza e proiezione nel futuro

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
Dott. Alessandro ANELLI
ARCHITETTO
SEZIONE A - sez. A n. 1724

Allegato 04

SCHEDE DI CONTESTUALIZZAZIONE PAESAGGISTICA E PROGRAMMAZIONE INSEDIATIVA RELATIVE ALLE POSSIBILITÀ INSEDIATIVE PREVISTE IN LOCALITÀ VAGHEZZA

Schede di contestualizzazione paesaggistica e programmazione insediativa

Area sottoposta a regole insediative di carattere paesaggistico degli Ambiti residenziali consolidati

Area in via Prato degli Zocchi

Le schede a seguire verranno introdotte, nell'articolo 8.12 *Ambiti residenziali consolidati - densità bassa* delle NTGT della prima variante al vigente PGT, con il comma 1

Aree sottoposte a regole insediative di carattere paesaggistico

Area in via Prato degli Zocchi, loc. Vaghezza

Agglomerato urbanizzato

Estratto ortofoto Provincia di Brescia - scala 1:2.000

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
Dott. Arch. Alessandro MAROTTI
SEZIONE A - Settore A n. 1724

Aree sottoposte a regole insediative di carattere paesaggistico

Area in via Prato degli Zocchi, loc. Vaghezza

Agglomerato urbanizzato

Orientamento insediativo esistente

Orientamento insediativo di progetto

Viabilità principale

Strada secondaria di penetrazione

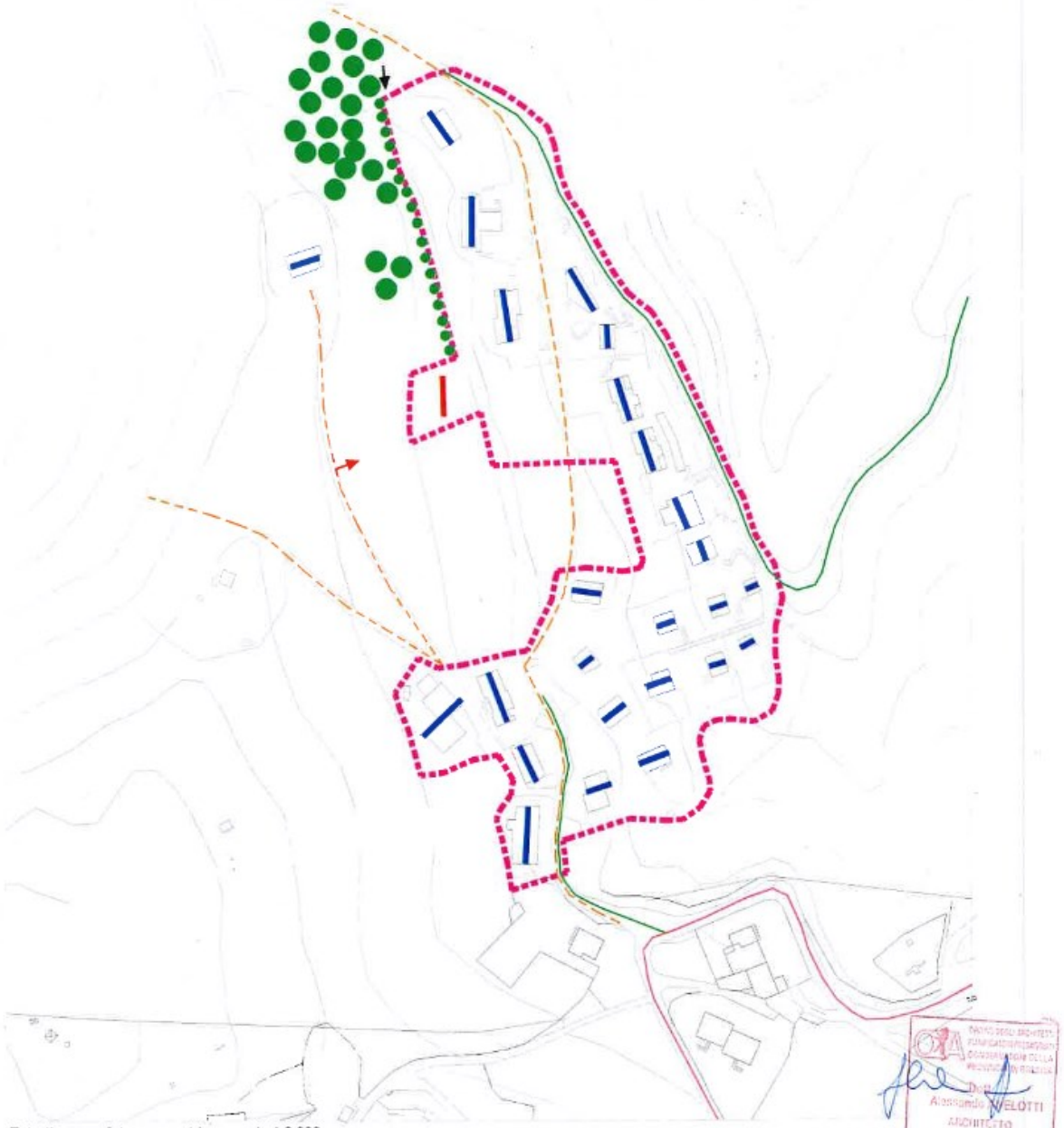
Percorsi pedonali esistenti

Alberature esistenti

Filare alberato di progetto

Eventuale ipotesi accesso carraio

Accesso esclusivamente pedonale



Estratto aereofotogrammetrico - scala 1:2.000

Dott. Arch. Alessandro VELOTTI
ARCHITETTO
SEZIONE A - n. 1724

Schede di contestualizzazione paesaggistica e programmazione insediativa

Area sottoposta a regole insediative di carattere paesaggistico degli Ambiti residenziali consolidati

Area in via Vaghezza - Rifugio Vetto

Le schede a seguire verranno introdotte, nell'articolo 8.12 *Ambiti residenziali consolidati - densità bassa* delle NTGT della prima variante al vigente PGT, con il comma 2

Aree sottoposte a regole insediative di carattere paesaggistico

Area in via Vaghezza, loc. Rifugio Vetto - Vaghezza

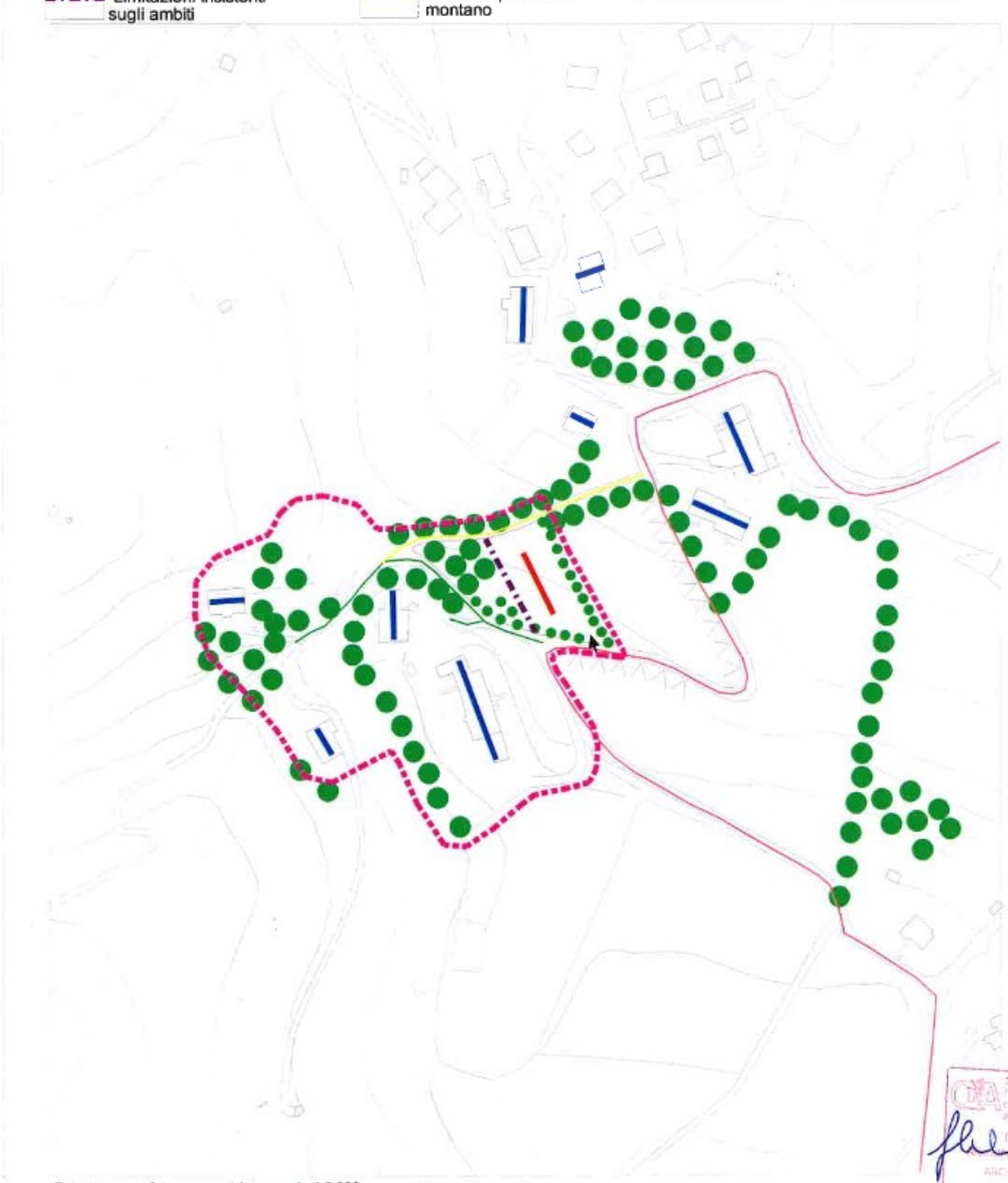
Agglomerato urbanizzato

Estratto ortofoto Provincia di Brescia - scala 1:2.000

Aree sottoposte a regole insediative di carattere paesaggistico

Area in via Vaghezza, loc. Rifugio Vetto - Vaghezza

- Agglomerato urbanizzato
- Orientamento insediativo esistente
- Orientamento insediativo di progetto
- Limitazioni insistenti sugli ambiti
- Viabilità principale
- Strada secondaria di penetrazione
- Percorsi pedonali esistenti
- Percorso pedonale montano
- Alberature esistenti
- Filare alberato di progetto
- Accesso carraio
- Visuali rilevanti



Estratto aereofotogrammetrico - scala 1:2.000